UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PA183 – allegato 3 per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - dBC per il settore concorsuale 10/A1 - ARCHEOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 767 del 28 febbraio 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 27 marzo 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato E) al Verbale 4

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE

CANDIDATO: Pier Matteo Barone

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 35

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

15

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato Pier Matteo Barone ha svolto un percorso di formazione e ricerca molto articolato, che lo ha portato ad acquisire esperienze negli ambiti scientifici della geofisica e dell'archeologia. Questa spiccata vocazione interdisciplinare ha permesso lo sviluppo di una personalità scientifica duttile che ha messo a frutto metodologie integrate per l'indagine di contesti archeologici con approccio spesso innovativo e fruttuoso, complessivamente coerente con il profilo richiesto. Il candidato appare ben inserito negli scenari internazionali della ricerca anche attraverso il riferimento a sedi editoriali di acclarato livello per le proprie pubblicazioni. Vanta minori esperienze e maturità nel settore della gestione e organizzazione di progetti di ricerca e dell'attività istituzionale delle strutture universitarie.

CANDIDATO: Marco Bianchini

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 45

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

12

Attività didattica (max punti 20/100) 12

3

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato Marco Bianchini ha svolto una lunga carriera di studioso impegnato tra attività didattica, come docente a contratto, e libero professionista, impegnato prevalentemente nel settore del rilievo dei monumenti e della loro rappresentazione. La produzione derivata appare piuttosto contenuta sul piano quantitativo, ma concentrata su alcune significative opere monografiche di carattere manualistico e metodologico che illustrano la piena maturità raggiunta nel campo dello studio dei monumenti antichi. La preparazione e le inclinazioni scientifiche del candidato sono in parte coerenti con il settore scientifico della Metodologia, ma molto concentrate su aspetti specifici del rilievo monumentale e topografico. Il candidato mostra minore esperienza nel campo dell'organizzazione e gestioni di gruppi di ricerca.

CANDIDATO: Emanuele Brienza

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 40

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

10

Attività didattica (max punti 20/100) 8

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato Emanuele Brienza ha seguito un percorso di formazione e ricerca connotato da numerose collaborazioni istituzionali e professionali concentrate prevalentemente nel settore delle attività sul campo, sia in Italia sia all'estero, dove ha mostrato capacità di applicazione delle moderne metodologie di rilievo e analisi dei dati assumendo di recente anche ruoli direttivi in alcuni importanti progetti. La copiosa attività è solo in parte confluita nella produzione scientifica, peraltro di alto livello e collocata spesso in sedi editoriali di prestigio, ma non particolarmente densa. Il candidato si segnala anche per una variegata attività didattica che, per ragioni di ruolo, non trova particolare corrispondenza in impegni istituzionali, gestionali e di servizio.

CANDIDATO: Giovanna Bucci

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 45

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

15

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: La candidata Giovanna Bucci vanta un curriculum di particolare riguardo per l'intensa e diversificata attività di ricerca e didattica condotta particolarmente nel campo dell'Archeologia tardoantica e medievale e dell'Archeologia subacquea. Questi interessi, corroborati da ottime esperienze in campo nazionale e soprattutto internazionale,

l'hanno condotta ad una completa maturità scientifica, che tuttavia è correlata solo in parte al settore scientifico oggetto del bando. Il quadro delle pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso mostrano eclettismo di interessi, che talvolta sembra anche troppo ampio per raggiungere gradi di approfondimento particolari, raggiunti con maggiore frequenza nei due campi di studio indicati. L'attività didattica svolta negli ultimi anni con validi riscontri mostra anche ottime capacità di trasmissione delle conosce acquisite.

CANDIDATO: Fabio Cavulli

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 35

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

10

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato Fabio Cavulli è da diversi anni organicamente inserito nelle attività di ricerca dell'Università di Trento in qualità di responsabile del Laboratorio di Archeologia ed ha potuto esercitare la sua attività di ricerca nel campo da sempre preferito della Preistoria, osservata con attenzione prevalente, ma non esclusiva, nel quadro dell'arco alpino e prealpino orientale dell'Italia. I lavori presentati e il curriculum mostrano maturità acquisita in un settore di studi ben definito, ma non pienamente coincidente con l'orizzonte disciplinare del concorso per cui sono state presentate. L'attività didattica svolta, pur limitata, è più orientata verso l'ambito dei metodi per l'archeologia ma non è stata affiancata, anche per ragioni di ruolo, da attività gestionale e istituzionale.

CANDIDATO: Andrea D'Andrea

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100)

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

15

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato Andrea D'Andrea si connota per un profilo solido grazie alla lunga esperienza maturata nell'ambito dei Laboratori dell'Università di Napoli, presso i quali ha sviluppato capacità innovative nel campo dell'applicazione delle tecnologie informatiche all'archeologia. La produzione scientifica che ne deriva appare ben sostenuta non solo da una continua riflessione teorica su metodi, principi e finalità dell'uso dei calcolatori, ma anche dalle esperienze sul campo portate avanti dal candidato, dal suo ruolo svolto in molti progetti di ricerca e dalla riflessione critica e originale sui risultati degli stessi. Il quadro di riferimento per le ricerche del candidato è di carattere spiccatamente

internazionale sia per quanto riguarda l'attività sul campo sia per le occasioni di condivisione dei risultati. Meno significativa e limitata ad un periodo è stata l'attività didattica universitaria.

CANDIDATO: Ada Gabucci

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 40

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

15

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: La candidata Ada Gabucci ha sviluppato nel tempo una consolidata esperienza e un ben riconosciuto profilo nazionale nel campo della catalogazione ragionata e sistematica dei Beni culturali, operando in stretta sinergia con enti pubblici e privati nella definizione e applicazione di standard catalografici. La produzione scientifica rivolta a questo ambito di studi si presenta di alto livello e coerente con il settore disciplinare oggetto del bando. Anche nel settore dello studio delle produzioni antiche la candidata mostra buoni spunti di metodo e interessante originalità con risultati apprezzabili per quanto riguarda particolarmente la distribuzione delle merci in ambito nord-italico. Meno significativo è stato l'impegno didattico universitario, limitato ad alcuni periodi, che non è stato affiancato, anche per ragioni di ruolo, da attività gestionale e istituzionale.

CANDIDATO: Marianne Mödlinger

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 45

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

15

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: La candidata Marianne Mödlinger presenta un percorso di ricerca ancora breve ma di alto livello, come mostra la qualità e la quantità di pubblicazioni prodotte, tutte presentate in sedi internazionali di elevato prestigio e di eccellente diffusione. La produzione è orientata verso i temi della preistoria e protostoria europea, ma il frequente ricorso ad analisi archeometriche, sempre utilizzate a fini di lettura storica, connota il profilo della studiosa come attento anche alle questioni di metodo. I risultati scientifici, ottenuti con rigore e apprezzabili, sono portatori di spunti innovativi che collocano la candidata in posizione elevata nello scenario europeo della ricerca, anche per le sue capacità di aggregare e dirigere gruppi di ricerca sostenuti sul piano finanziario attraverso bandi competitivi. Positiva è anche la capacità dimostrata di operare con continuativo profitto in

scenari (Austria, Italia, Francia, Germania) internazionali diversi. Anche per ragioni di evoluzione di carriera, meno sviluppata appare l'attività didattica, gestionale e di servizio.

CANDIDATO: Elisabetta Neri

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 45

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

15

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: La candidata Elisabetta Neri presenta un profilo di elevato livello, costruito attraverso lo svolgimento di un'intensa attività di ricerca sia in Italia sia in Francia, dove da diversi anni tiene corsi universitari per materie legate alla storia della tarda Antichità e dell'Alto Medioevo. La forte concentrazione di interessi verso questi momenti storici, che ha permesso alla candidata di acquisire una posizione di rilievo nel quadro della comunità scientifica di settore, è stata accompagnata anche da attenzioni verso questioni di metodo, soprattutto attraverso l'impiego costante di un'ottica e di paradigmi di ricerca largamente interdisciplinari. La maturità della candidata è rivelata anche dalla larga partecipazione, talvolta con funzioni di coordinatrice, a gruppi di ricerca di respiro internazionale e impegnati in attività sempre portate fino a risultati editoriali e di comunicazione scientifica di alto livello. Meno intensa è l'attività istituzionale, gestionale e organizzativa.

CANDIDATO: Amedeo Rossi

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 35

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

10

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato Amedeo Rossi presenta una serie di pubblicazioni che illustrano un percorso di ricerca diversificato per ambiti cronologici e tematici, non sempre tra loro coerenti ma affrontati con ampiezza di prospettive e di metodi. La produzione editoriale si caratterizza inoltre per l'alternanza tra contributi più volti alla presentazione dei dati e altri di taglio maggiormente critico, che evidenziano la buona maturità del candidato anche nel campo della metodologia di studio declinata in vari settori delle discipline archeologiche. Non ha ancora sviluppato una tensione accentuata verso lo scenario internazionale e mostra poca esperienza nelle attività didattiche e di carattere organizzativo e gestionale.

7

CANDIDATO: Massimo Vidale

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca (max punti 60/100) 50

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio (max punti 20/100)

18

Attività didattica (max punti 20/100)

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato Massimo Vidale vanta una carriera lunga e fruttuosa che lo ha visto impegnato tra enti di ricerca e ambito universitario con una spiccata vocazione alla ricerca internazionale nei paesi dell'Asia, dove ha operato nel quadro di progetti di ricerca e sviluppo di elevato profilo istituzionale e scientifico. Qui ha condotto trentennali indagini connotate dalla vastità degli interessi, dal rigore metodologico e dalla tensione verso una produzione scientifica di alto profilo presso sedi editoriali sempre eccellenti. Le tematiche affrontate spaziano dallo studio etnoarcheologico all'esame del record archeologico per lo studio delle produzioni e delle correlate società antiche, indagate con particolare riguardo agli aspetti metodologici della ricerca in specifica coerenza con il settore disciplinare previsto dal bando. Arricchisce il profilo del candidato un'ottima familiarità con pratiche archeometriche utilizzate sempre con l'obiettivo di una lettura storica dei manufatti e delle loro origini. Completano il giudizio una carriera didattica diversificata nei luoghi, nei tempi e nello scenario formativo, che si è concretizzata nell'ultimo periodo in un costante impegno in didattica universitaria di secondo e terzo livello anche nel campo della Metodologia della ricerca.

CONCLUSIONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, in termini comparativi Massimo Vidale è stato individuato all'unanimità quale candidato vincitore della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni:

Massimo Vidale presenta un eccellente curriculum scientifico e didattico, di elevato livello qualitativo e di spiccata connotazione internazionale che lo ha portato a livelli di eccellenza nel quadro degli studi di archeologia orientale e di metodologia della ricerca archeologica. Il candidato ha inoltre prodotto una serie di pubblicazioni originali, rigorose, innovative e accolte dalle massime riviste internazionali, che lo pongono tra i più stimati ricercatori nel campo dell'orientalistica e della metodologia della ricerca. La sua lunga esperienza didattica ha generato in lui spiccate doti nel campo dell'insegnamento, che hanno saputo anche tradursi in una ricchissima produzione di materiale di alta divulgazione scientifica. Alle qualità elencate, tali da porre Massimo Vidale in una posizione eminente tra i candidati della presente procedura comparativa, si accosta un considerevole versatilità di impegno dello stesso candidato per quanto riguarda i temi di ricerca e gli scenari geografico-culturali

affrontati. Nel complesso Massimo Vidale appare come la figura certamente più idonea a ricoprire il ruolo per cui la selezione è stata indetta.

Padova, 17 dicembre 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Jacopo Bonetto professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Daniele Manacorda professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma Tre

Prof. Marco Milanese professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Sassari



UNIVERSITA' DEGLI STUDÌ DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PA183 – allegato 3 per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - dBC per il settore concorsuale 10/A1 - ARCHEOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 767 del 28 febbraio 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 27 marzo 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato F) al verbale n. 4

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Marco Milanese membro della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2018PA183 – allegato 3 per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - dBC per il settore concorsuale 10/A1 - ARCHEOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 767 del 28 febbraio 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 27 marzo 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica posta elettronica istituzionale alla stesura del verbale n. 4 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Jacopo Bonetto, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

17 dicembre 2018

firma

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PA183 – allegato 3 per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – dBC per il settore concorsuale 10/A1 - ARCHEOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 767 del 28 febbraio 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 27 marzo 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato F) al verbale n. 4

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Daniele Manacorda membro della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2018PA183 – allegato 3 per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - dBC per il settore concorsuale 10/A1 - ARCHEOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 767 del 28 febbraio 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 27 marzo 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica posta elettronica istituzionale alla stesura del verbale n. 4 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Jacopo Bonetto, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

17 dicembre 2018

Damele umuerda